



CITTÀ DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

SCUOLA PUBBLICA E "GIANOTTI"

Piovascico, 3 aprile 2012

A tutti i genitori delle scuole di Piovascico

Con riferimento alla presa di posizione da parte di un gruppo di genitori e di una forza politica locale circa l'opportunità da parte dell'Amministrazione Comunale di approvare una convenzione che finanzia la scuola privata "Gianotti", si ritiene di dover fornire alcuni chiarimenti e precisazioni, utili alla comprensione della vicenda.

L'attuale quadro normativo regionale (L.R. 28 dicembre 2007 n. 28 art. 14 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"), stabilisce l'importanza della funzione sociale e formativa svolta dalle scuole dell'infanzia paritarie operanti nel proprio territorio, che non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini, riconoscendo il servizio di pubblica utilità svolte dalle stesse. Lo stesso art. 14 prevede che le scuole ed i comuni ove le stesse hanno sede, al fine di mantenere il servizio di pubblica utilità attualmente svolto, stipulino apposite convenzioni secondo lo schema tipo approvato dalla Giunta Regionale e procedano all'erogazione dei relativi fondi.

L'istituto Gianotti, secondo i dati forniti per l'anno scolastico 2011/2012, ha iscritto 115 bambini, suddivisi in 4 sezioni. Al di là di quelle che sono le motivazioni che spingono alla libera scelta della scuola privata, occorre tener presente che 115 bambini residenti in Piovascico, qualora la scuola "Gianotti" non esistesse, non avrebbero la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia in quanto non potrebbero venire accolti in alcuna delle sei strutture presenti nel nostro Comune, ormai quasi tutte al limite della capienza. A tal proposito si tenga presente che per l'anno scolastico 2012/2013 le iscrizioni all'infanzia sono aumentate e questo determinerà inevitabilmente un ulteriore incremento del numero di bambini per sezione.

La decisione di stabilire in 40.000,00 euro (10% in meno rispetto all'anno precedente) il contributo annuo, soggetto in ogni caso a rinegoziazione annuale sulla base delle disponibilità di bilancio, è stato un punto discusso sia nel confronto in Giunta, che nella commissione Consigliare. Scendere al di sotto di quella cifra avrebbe potuto realisticamente determinare la chiusura della scuola a causa dell'impossibilità, da parte dei responsabili dell'Istituto, di coprire tutte le spese di gestione.

Il Comune di Piovascico, nonostante i considerevoli tagli finanziari operati dal Governo e dalla Regione Piemonte, che hanno privato il Comune di risorse importanti, ha comunque continuato ad investire nella scuola pubblica, come ad esempio l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia S. Vito, progettata secondo le migliori tecniche del risparmio energetico e del ridotto impatto ambientale, con una spesa complessiva prevista di circa 1.820.000,00 euro.

Anche per quello che riguarda le spese correnti all'Istruzione è dedicata una parte importante del bilancio comunale con più del 19 % del totale della spesa, pari a circa 1.400.000,00 euro, per il mantenimento dei plessi scolastici (riscaldamento, energia elettrica, manutenzioni ecc.), mensa, trasporti, assistenza specialistica per i diversamente abili, diritto allo studio.

Le scelte e gli interventi dell'Amministrazione comunale in ambito scolastico sono sempre stati finalizzati e sottesi all'esigenza primaria di garantire una scuola di qualità per bambini e ragazzi di Piovascico.

Tutto questo, nello spirito di piena e fattiva collaborazione e rispetto del ruolo e dell'autonomia scolastica oltretutto di convinto riconoscimento della partecipazione alla gestione della scuola degli organismi di rappresentanza formati dai genitori.

L'assessore all'Istruzione
Valter Scattolon



Il Sindaco
Roberta Avola Faraci